

immobiliari, per riprendere con rinnovata energia tutto un lavoro proficuo che compensa largamente l'aggravio portato dall'ammortizzamento delle obbligazioni che esse devono fare annualmente.

Abbiamo il caso tipico in Acqui della Società Fulgur, che per allargare la sua potenzialità e la sua produzione, non ha esitato a vincolare con una ipoteca sui suoi beni immobili, macchinari e diritti di derivazione, l'emissione di 150 mila lire di Obbligazioni al 50/0 che con un ben studiato piano d'ammortamento, essa estinguerà in un breve periodo di tempo.

Prospettiamo l'emissione di Obbligazioni Termali, che noi riteniamo una delle migliori e semplici operazioni.

La Società, d'accordo col Comune, può offrire largo riposo sui suoi immobili ed offrire un taglio di reddito che certamente può essere assunto da qualunque Istituto di credito ed offerto al pubblico che, quando sa che il suo impiego del capitale è sicuro e redditizio, fa sempre buon viso a simili titoli.

Non è il caso di fermarsi sulle caratteristiche dell'emissione, sulla lira più lira meno, che l'anomalia del mercato può portare; l'importante è che, senza lunghissime pratiche, si possa avere il denaro a convenienza per spingere con ogni premura i lavori di assestamento.

Noi non dubitiamo che il reddito delle Terme non abbia subito un notevole aumento a lavori ultimati, e non sarà esagerato concludere che il nuovo ampliamento porterà con sé subito la cifra preventivata per l'annuale pagamento degli interessi e il graduale ammortizzo del capitale.

L'avvedutezza dei dirigenti e l'incremento continuo dell'azienda che deve verificarsi a fine guerra, suggeriranno in seguito se del caso un più rapido rimborso o l'accantonamento di altre cifre per altre necessità.

Si devono lasciare i pregiudizi per studiare bene e rapidamente ogni soluzione conveniente.

Tutti d'accordo dunque, tutti uniti! Recentemente son state messe in vendita al pubblico le Obbligazioni al 50/0 del Comune di Torino e di Milano al prezzo di lire 482,50 per ogni Obbligazione del capitale nominale di lire cinquecento, e cioè un'emissione in ragione di L. 96,50 0/0 con un reddito netto ed invariabile del 5,30 0/0 titolo questo che ha incontrato il più largo favore.

In caso di una emissione di Obbligazioni delle Terme, noi siamo certi che esse verrebbero con facilità collocate in Acqui, perchè ciò sarebbe un adempimento di dovere cittadino, una buona operazione d'investimento, e l'aiuto portato alla cara Azienda cittadina, non tarderebbe a portare attraverso a tante forme i suoi benefici al commerciante, all'esercente, alla città.

Non temporeggiamo, e poichè si può avere l'occasione favorevole, la prossima buona stagione vinicola che aumenterà la disponibilità di danaro, poichè è lecito ora più che mai sperare in una non lontana vittoriosa pace non lasciamoci cogliere impreparati, ingaggiamo questa lotta colle città consorelle alla nostra, che già da tempo lavorano, fanno lavorare

tutte le loro aderenze, le loro autorità politiche, i loro cittadini, tutti, per accapparrarsi il movimento del forestiero e le sue simpatie, facciamo anche noi il nostro dovere, lungi da ogni personale interesse od ambizione; prepariamoci per dire al più presto: Anche noi siamo pronti!

Tessse

Che fare del proprio denaro?

Uno dei fenomeni economici più caratteristici dell'epoca moderna è senza dubbio il grande impulso ricevuto dai valori mobiliari e la decisa tendenza dei capitalisti ad impiegare il proprio denaro.

Siamo lontani dai tempi in cui il prestito ad interesse era considerato delitto; in cui il grande Aristotele dichiarava illegittimo l'interesse del denaro per il superficiale motivo che la moneta non produce moneta, che non si è mai veduto un pezzo da 20 lire partorire un pezzo da 20 soldi; in cui il vecchio Catone, che non disdegnava come privato di praticare l'usura, legiferava che il ladro sarebbe stato condannato alla restituzione del doppio e chi prestava il denaro ad interesse alla restituzione del quadruplo; in cui i Romani assimilavano il prestito ad interesse ad un assassinio; *foenerari ed hominem occidere* era per essi pressochè la stessa cosa.

Gli investimenti mobiliari (titoli di rendita, obbligazioni, azioni etc.) sono però essenzialmente moderni e le cause che infuocano sulla loro travolgente espansione meritano di essere seriamente studiate.

I vantaggi che tali titoli offrono al capitalista ed al risparmiatore sono veramente considerevoli. Sono accessibili alle grandi come alle piccole fortune, potendovisi impiegare milioni come centinaia o decine di lire: case, terreni, imprese richiedono invece forti capitali. I titoli più importanti sono, in tempi normali, quotidianamente quotati nelle Borse di commercio ed i corsi riportati sui giornali; di modo che al possessore di tali titoli riesce facile seguire giorno per giorno le fluttuazioni del loro valore e sorvegliarle per il suo interesse, potendo, ripeto, conoscere giorno per giorno l'opinione che ha dei singoli titoli il pubblico capitalista.

Grazie a questi corsi quotidiani, il capitalista o il risparmiatore possono, in qualunque momento, negoziare i propri titoli al corso corrente, ad un prezzo cioè che nulla ha di misterioso o d'incerto. Né vi è pericolo, almeno per i titoli importanti, di essere ingannati dai mediatori; chi vende può conoscere da sé i prezzi della giornata, e d'altronde, almeno per i titoli migliori, le oscillazioni dei corsi non subiscono tanto facilmente variazioni sensibili. Le spese per le vendite in Borsa sono trascurabili: dal 1 al 2 per mille.

Le rendite dei valori mobiliari vengono pagate ad epoche regolari e si possono riscuotere senza alcun disturbo in qualsiasi città. Il proprietario di titoli può trattenerli presso di sé, fuori degli sguardi indiscreti, e se ha qualche timore di rischio per incendio, furto od altro può con minima spesa depositarli presso qualche Banca o Cassa di Risparmio, che s'incaricano oltre che della custodia anche dell'incasso delle relative rendite. Può inoltre far mettere i titoli al suo nome, ciò che lo garantisce di per sé da qualsiasi rischio di perdita, di furto o d'incendio. I titoli mobiliari possono facilmente darsi in dote ai figli ed alle figlie ed in caso di successione i fortunati eredi possono facilmente dividerseli senza compromettere i singoli interessi e la buona pace familiare.

Tutti questi vantaggi danno ai valori mobiliari un'attitudine particolare

facendo di essi l'investimento più moderno e più generale del mondo contemporaneo. I buoni titoli riducono al minimo i fastidi e le cure per l'amministrazione del proprio avere; il capitalista conosce in qualunque momento il suo patrimonio, potendo ogni sera fare con precisione il proprio bilancio. Invece un proprietario di case o di terreni non sa mai esattamente ciò che possiede e la maggior parte delle volte i suoi calcoli sono errati: il suo denaro è immobilizzato ed il realizzarlo richiede talvolta difficoltà enormi, mentre la compra-vendita è gravata da mille formalità e da gravi spese. Una casa od un terreno non si possono tanto facilmente dividere; se il proprietario ha bisogno di denaro, fa d'uopo il più delle volte che egli venda l'intera proprietà o peggio che la ipoteca, ciò che costituisce un vero disastro finanziario e morale. Nelle doti e nelle successioni le case ed i terreni, essendo molto meno divisibili dei valori mobiliari, non possono sempre conservarsi ed obbligano sovente a costose liquidazioni.

E' dunque più che giustificata la preferenza che le nuove generazioni hanno dato agli investimenti mobiliari. Però bisogna andar cauti; che i vantaggi che abbiamo enumerato sono riservati quasi esclusivamente ai titoli principali, ai più conosciuti, ai più quotati, ai più sicuri. Vi sono dei titoli secondari che, senza essere pessimi, sono, per diverse circostanze, meno conosciuti dal gran pubblico e danno luogo a transazioni meno frequenti e quindi a delle probabilità di rischio o di perdita.

Quali siano i titoli mobiliari più noti, più quotati, più sicuri lo sanno anche coloro che non li hanno mai veduti neppure nelle vetrine dei cambiavalute: i titoli di Stato, sieno essi Buono del Tesoro, obbligazioni o rendita perpetua. E' giusto quindi concludere che chi in questo momento ha la fortuna di possedere dei capitali od un risparmio qualsiasi ha tutta la convenienza e l'interesse d'investirli nei Buoni del Tesoro ora in corso di emissione, che potranno nel sicuro prestito dell'anno venturo essere tramutati in ottimi titoli di rendita pubblica.

G. Grillo

Acqui, 12 Agosto 1916.

Egregio Sig. Direttore,

Ricorro alla di lei squisita cortesia per avere un po' di spazio nelle colonne del suo giornale sicuro di non farlo invano. Sono momentaneamente ospite di Acqui di cui ammiro la graziosa giacitura e la virtù miracolosa delle acque, ma non posso fare a meno di dolermi del modo con cui è trattato il forestiero dai conducenti le vetture pubbliche. Essi praticano con noi — poveri disgraziati dalle gambe in disordine — una tariffa a capriccio elevatissima come in nessuna città è mai stata praticata, e siccome gli stessi proprietari sono anche commissionari del servizio tramviario, così succede che anche prima delle nove (leggi le otto dell'ora antica) i carrozzoni vengono fatti rincasare, quando invece più è sentito il bisogno anche dai cittadini, per modo che si è costretti a servirsi delle vetture ed a sottostare alla pretesa veramente esagerata dei conducenti. Io ho avuto la ingenuità di chiedere se non esisteva una tariffa comunale a somiglianza di ogni altra città italiana: mi fu risposto bellamente che « la tariffa non è più in vigore ».

La cosa mi pare enorme, come mi paiono enormi i prezzi richiesti dai

vetturali e mi permetto di richiamare la di Lei attenzione — signor direttore — e se è cosa possibile — anche quella dell'assessore di P. U. — spiego che questo almeno esista in Acqui — perchè cessi l'uso, anzi l'abuso di credere il forestiero soggetto da preda. Mi perdoni signor direttore, e grazie della cortese ospitalità.

Distinti ossequii Un balneante

PER LE PENSIONI DI GUERRA

Riceviamo la seconda edizione dell'opuscolo:

«Per le pensioni di guerra (Pensioni, accenti, indennità) ed altri provvedimenti a favore delle famiglie dei caduti in guerra. Spiegazioni ed istruzioni popolari dell'avv. Carlo Camerano.» Torino, Tipografia della Gazzetta del Popolo - pag. 43 - L. 0,35. Per posta L. 0,40.

In questa seconda edizione l'autore ha appertato notevoli aggiunte e cambiamenti, facendo tesoro delle osservazioni nate dalla pratica. In ispecie rileviamo due moduli di certificati da rilasciarsi dall'Autorità comunale, che servono a semplificare l'opera che i Comuni con tanto zelo giornalmente devono fare in materia e che spesso non riescono completamente esatti e conformi alle istruzioni della legge. Certe piccole inesattezze vennero lodevolmente corrette. Si tenne conto di tutte le innovazioni e modificazioni legislative e regolamentari introdotte in questi ultimi tempi. Cosi l'opuscolo costituisce guida sicura, precisa ed alla portata di tutti; praticamente è di innegabile utilità.

Cronaca

La commemorazione di Cesare Battisti — ch'ebbe luogo domenica al Cinema Timossi, dove venne solennemente inaugurata, con l'intervento delle autorità civili e militari e di numerose associazioni con bandiere, una lapide commemorativa della venuta in Acqui del martire trentino, opera dello scultore Arditi (con bella iscrizione del prof. Angelo Boffi) — è riuscita veramente imponente.

La parola elevatissima del prof. Porro, dell'università di Genova, fu pari alla nobiltà dell'argomento: e il felice oratore fu ammirato ed applauditissimo. Parlarono pure molto felicemente ed applauditi il sindaco Pastorino ed il sig. Baldi Leopoldo, antico garibaldino, segretario della Federazione Toscana fra reduci garibaldini.

Per difetto di spazio non ci è possibile pubblicare l'elenco delle sottoscrizioni del Comitato di preparazione civile: ci limitiamo pertanto a rilevare che le offerte ascendono a tutt'oggi a L. 49.707,17, tra le quali figura la cospicua offerta di L. 1000 della Cassa di Risparmio di Torino.

Avvenimento artistico — Veniamo informati che per il prossimo settembre e più precisamente per la sera del sabato 9 settembre, si sta preparando una graziosa serata musicale in cui l'egregio cav. uff. dott. Filippo Garbarino, che ne è l'anima organizzatrice, promette di oltrepassare le serate da lui preparate nel decorso anno. Già si fanno dei nomi di artisti e artisti sommi, di..... No, non dobbiamo per oggi commettere altre indiscrezioni. Diremo solamente che il provento andrà a beneficio del Comitato di Preparazione Civile, della Croce Rossa e della Sottoscrizione Nazionale per il monumento a Cesare Battisti in Trento.